



GIUNTA PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 30/04/2013

L'anno duemilatredici, questo giorno trenta del mese di aprile alle ore 11:00 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunita, a seguito di invito del Presidente, la Giunta Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

		Presenti	Assenti
Salini Massimiliano	Presidente	X	-
Bongiovanni Filippo	Assessore	X	-
Capelletti Chiara	Assessore	-	X
Leoni Giovanni	Assessore	X	-
Orini Paola	Assessore	X	-
Pinotti Gianluca	Assessore	X	-
Schiavi Silvia	Assessore	X	-
Soccini Matteo	Assessore	X	-

Partecipa il Segretario Generale della Provincia, Dott. Silvio Masullo

Il Sig. Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la giunta alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

VARIANTE PARZIALE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP) DI ADEGUAMENTO AL PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR) - COMUNICAZIONE.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Con la presente comunicazione si intende fornire lo stato dell'arte del procedimento di variante al PTCP avviato con deliberazione di Giunta 433/2012: immediatamente dopo tale atto sono state individuate, ai sensi di legge, l'autorità procedente e competente per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ed è iniziato il lavoro di revisione normativo e cartografico delle tematiche del PTCP vigente da adeguare al PTR.

Una recente modifica alla legge regionale per il governo del territorio impone infatti agli enti di adeguare i propri strumenti urbanistici (PTCP per le Province e PGT per i Comuni) ai Contenuti del Piano Territoriale Regionale approvato con delibera di consiglio regionale n. 951 del 19 gennaio 2010 e successivi aggiornamenti annuali. Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente era stato variato nel 2009 per adeguarlo alla legge regionale 12/2005 e contestualmente era stato parzialmente adeguato al Piano Paesaggistico regionale che era in fase di redazione.

La variante in fase di redazione riguarda quindi:

- i nuovi disposti normativi che hanno modificato la L.R. 12/2005 dal 2009 ad oggi;
 - le DGR esplicative in merito alle varie tematiche che riguardano il governo del territorio a scala provinciale;
 - i contenuti del PTR e del Piano paesaggistico Regionale;
 - i piani di settore provinciali;
 - alcuni tematismi contenuti nel PTCP e riprodotti negli atti dei PGT (principio gerarchico e di maggiore definizione);
 - la correzione di errori materiali.
- nello specifico indirizzi e norme relativi a:
- Alberi monumentali
 - Aree a rischio archeologico
 - Centuriazione
 - Aree caratterizzate da baulature
 - Geositi (l'elaborato "*I Geositi della provincia di Cremona: analisi idro-geomorfologica*" è stato redatto a cura del Prof Pier Luigi Vercesi e individua puntualmente la perimetrazione dei geositi di interesse provinciale e regionale.)
- e altri elementi di interesse paesaggistico tra cui:
- le cascate storiche;
 - le opere idrauliche di particolare pregio ingegneristico;
 - l'indicazione del Torrazzo di Cremona, come punto di vista panoramico (inserito unitamente alle visuali sensibili);
 - i percorsi panoramici (di interesse naturalistico, paesaggistico ed ambientale);

Nei primi mesi del 2013 gli uffici hanno predisposto, in collaborazione con diversi settori provinciali (Agricoltura e Ambiente e Viabilità) la prima proposta normativa; contestualmente sono stati effettuati incontri con gli uffici regionali e i Comuni appartenenti alla Conferenza dei Comuni e delle Aree Regionali Protette (Ufficio di Presidenza 01/03/2013). Sul sito web è stata realizzata una apposita sezione dove vengono/verranno messi di volta in volta gli elaborati prodotti.

La Variante 2013 viene, ai sensi dell'art 4 della l.r. 12/2005, sottoposta anche alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), percorso già iniziato con la fase di scoping il 15/03/2013, e sottoposti alla Valutazione di Incidenza (VIC); gli elaborati saranno poi presentati (subito dopo la presa d'atto della Giunta Provinciale) ai soggetti coinvolti dal punto di vista ambientale e territoriale: Enti, Conferenza dei Comuni e delle Aree Regionali Protette, Osservatorio Provinciale per la Pianificazione Territoriale, soggetti vari così come individuati durante il percorso di VAS, inviati in Regione insieme allo studio di incidenza della VIC e pubblicati sul sito web per metterli a disposizione 60 giorni prima della seconda riunione della Conferenza di VAS insieme al Rapporto Ambientale della VAS.

Il crono programma prevede la convocazione della seconda conferenza VAS per il mese di luglio (data in cui si dovrà già avere il decreto regionale di VIC) e, sempre entro luglio l'adozione da parte del Consiglio provinciale per poi poter approvare la variante entro il 2013.

Il crono programma così come presentato, concordato con la Direzione generale anche in considerazione della tempistica prevista dal Piano Cave su cui è in atto uno studio di variante,

stabilisce tempi stretti per le varie fasi auspicando di ricevere le risposte da parte della Regione Lombardia, della Conferenza dei Comuni e delle Aree Regionali Protette, in tempi inferiori rispetto a quelli concessi dalla legge.

La Giunta provinciale prende atto della comunicazione .

Nel contempo dà indicazione all'Assessore alla partita di proseguire nelle azioni e nelle iniziative di confronto e approfondimento per l'adeguamento del PTCP con la Conferenza dei Comuni e gli altri soggetti interessati al fine di migliorare e specificare ulteriormente i contenuti e gli indirizzi prima di procedere alla adozione formale e domanda al Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale gli aspetti organizzativi e gestionali conseguenti al presente atto.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Silvio Masullo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.